

😊😊 Matematica, inglese e amicizia: una mattinata di giochi per il Corso C!

Una palestra, tanti ragazzi, numeri, English words, risate e tanta voglia di stare insieme: è stata una mattinata davvero speciale quella vissuta dagli alunni del Corso C nelle aule e nella palestra della Savio!

I ragazzi delle classi II C e III C hanno accolto i nuovi compagni della I C con una serie di giochi e attività pensati per conoscersi, divertirsi e imparare insieme. Un modo originale per dare il benvenuto ai più piccoli e trasformare la scuola in uno spazio di incontro, collaborazione e condivisione.

La mattinata è iniziata con una speciale tombolata matematica: niente semplici numeri da estrarre, ma potenze, quadrati, espressioni e calcoli da risolvere. Per poter segnare un numero sulla propria cartella era necessario affrontare una piccola sfida.

Gli alunni di seconda e terza hanno accompagnato i compagni di prima nella risoluzione i quesiti, suggerendo strategie, confrontando i risultati e, quando necessario, dando un piccolo aiuto. Non si è trattato quindi soltanto di una gara, ma di un vero gioco di squadra, nel quale le conoscenze dei più grandi sono diventate una risorsa per tutti.





E la matematica non è stata l'unica protagonista!

Spazio anche alla lingua inglese, attraverso giochi, domande e piccole sfide che hanno permesso ai ragazzi di mettere alla prova il proprio vocabolario e di utilizzare l'inglese in modo spontaneo e divertente. Tra "What's the number?", "What's that?", "Can you find the answer?", "How do you say that in English?" e infine un "Well done!", i ragazzi si sono cimentati in semplici attività di riconoscimento di numeri, parole, colori e vocaboli, trasformando l'inglese in uno strumento per giocare e comunicare.



Le attività hanno permesso così di intrecciare matematica e inglese, dimostrando che le discipline possono incontrarsi e diventare ancora più coinvolgenti quando vengono proposte attraverso il gioco. A rendere speciale la mattinata è stata soprattutto la collegialità. Ragazzi di età diverse hanno collaborato, si sono conosciuti e hanno condiviso competenze e strategie. Gli alunni più grandi hanno assunto spontaneamente il ruolo di tutor e compagni di gioco, mentre i nuovi arrivati hanno potuto sentirsi accolti e parte di una comunità già pronta a coinvolgerli. Tra una sfida matematica e un gioco in inglese, tra una risposta esatta e qualche risata, si è creato un clima di entusiasmo e partecipazione. Perché giocare insieme significa conoscersi, collaborare, imparare dagli altri e scoprire che anche una difficoltà può diventare più semplice quando viene affrontata in squadra.

E forse è proprio questo il messaggio più bello con cui accogliere i nuovi compagni:

“Insieme possiamo giocare, imparare e crescere. Welcome to the C Course!”

